

Comunicato dell' 8 settembre 2014

Inizio settimana con alta pressione cui farà seguito instabilità con piogge e rovesci anche a carattere temporalesco.

Attenzione: tutti gli interventi consigliati sono da intendersi verificata la situazione aziendale, l'eventuale superamento soglia e il rispetto dei tempi di carenza

VITE

MARCIUME ACIDO: in diversi vigneti si rileva la presenza di focolai. Valutare le modalità di intervento (fitosanitarie o agronomiche) tese a contenere il problema

BOTRITE: valutare un intervento con prodotti antibotritici specifici a basso intervallo di carenza.

Il trattamento dovrà essere fatto avendo cura di bagnare bene il grappolo.

DROSOPHILA SUZUKII: la presenza rilevata è ad oggi contenuta e principalmente su vitigni minori. Si raccomanda comunque di porre particolare attenzione e segnalare possibili casi sospetti

TIGNOLETTA: verificare la situazione di campo. Porre in particolare attenzione alla presenza di uova che potrebbero risultare sterili.

FLAVESCENZA DORATA: in aumento le piante sintomatiche e la presenza dell'insetto vettore (scafoideo)

MAL DELL'ESCA: contrassegnare le piante colpite così da procedere ad operazioni di risanamento separate

MELO e PERO

TICCHIOLATURA DEL MELO: solo in presenza di infezioni si consiglia di proseguire la difesa per contenere il rischio di attacchi sulle raccolte più tardive

MARCIUMI (*Gleosporium*): nella fase di pre raccolta e solo sulle varietà sensibili è consigliato intervenire con: fludioxonil, pyraclostrobin+boscalid o captano.

COLPO DI FUOCO: controllare la situazione in campo e asportare tempestivamente ogni eventuale organo infetto. Al termine delle operazioni di raccolta è consigliato un intervento con prodotti rameici, eventualmente da ripetersi ad inizio caduta foglie

CARPOCAPSA: generazione complessivamente scarsa e in esaurimento. Limitare gli interventi solo ai casi di superamento soglia (2 catture per trappola/2 settimane) e sulle varietà a raccolta più tardiva.

MIRIDI e CIMICI: porre particolare attenzione nella fase di raccolta per i possibili danni imputabili alle punture di questi fitofagi

MOSCA DELLA FRUTTA: verificare la presenza del fitofago; in caso di necessità intervenire con etofenprox o con esche attrattive innescate con deltametrina

DRUPACEE

MONILIA: con condizioni predisponenti e sulle raccolte più tardive, intervenire con prodotti specifici (verificare le singole registrazioni)

BATTERIOSI: negli impianti in cui si siano riscontrate infezioni batteriche, si consiglia di eseguire potature estive mirate al contenimento delle stesse. Dalla fase di post-raccolta, con piogge o bagnature persistenti, è possibile intervenire con prodotti rameici, verificando le singole registrazioni.

L'intervento è particolarmente indicato negli impianti con gravi defogliazioni in atto

RUGGINE DEL SUSINO: alla comparsa delle prime pustole intervenire con prodotti rameici o tebuconazolo

CANCRI RAMEALI DEL PESCO: intervenire in post-raccolta, con piogge e bagnature persistenti (percoche o su pesche e nettarine con oltre il 15% di piante colpite) con tiofanate metile o ditianon